

1 **OTTIMI RISULTATI PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**
2 **ARTIGIANE MANTOVANE**

3
4 La Camera di Commercio ha erogato più di 250.000.000 di lire di incentivi alle
5 imprese artigiane mantovane per HACCP, ISO 9000, rimozione amianto, Euro.
6 Il Presidente Antonino Zaniboni esprime il proprio “vivo compiacimento per il
7 lavoro svolto da queste imprese che stanno contribuendo a costruire un contesto
8 di vitalità e competitività per il sistema economico mantovano”. Anche il
9 Segretario Generale, Enrico Marocchi, è soddisfatto per i risultati dell’iniziativa:
10 “Siamo quarti in Lombardia, subito dopo Bergamo, Milano e Varese, e ci siamo
11 accaparrati 255.482.000 lire sui 2.719.292.360 lire stanziati a livello regionale
12 nell’ambito della Convenzione Artigianato 1999 e 2000, un buon inizio!”.

13 L’erogazione a favore delle 75 imprese ammesse in graduatoria finale è già
14 avvenuta per le domande presentate entro il 30 settembre 2000. Si tratta ora di
15 procedere all’erogazione dei contributi relativi alle domande pervenute
16 successivamente, entro il termine ultimo fissato dai bandi. Per quanto riguarda
17 gli incentivi ISO 9000, questi potranno essere erogati solo nell’estate 2001,
18 essendo necessarie la presentazione, da parte dell’impresa, entro giugno 2000,
19 del documento attestante l’avvenuta certificazione.

20 Nell’ambito della Convenzione Artigianato 1999-2000 la Regione Lombardia e
21 il sistema camerale lombardo, in accordo con le Associazioni regionali
22 dell’artigianato (Casa, Clai, Confartigianato) avevano deciso di supportare le
23 imprese artigiane ed i consorzi artigiani della Lombardia con incentivi destinati:
24 1) alle imprese artigiane del settore alimentare che adeguavano locali, impianti e
25 attrezzature in conformità dei requisiti del Decreto Legislativo del 26.05.1997 n.
26 155 (HACCP); 2) alle imprese artigiane edili ed impiantistiche che
27 promuovevano attività finalizzate all’adozione di un sistema di qualità in
28 conformità alle norme ISO 9000; 3) alle imprese artigiane che intraprendevano
29 attività volte alla salvaguardia della salute dei lavoratori e dell’ambiente dai
30 rischi connessi all’esposizione all’amianto; 4) alle imprese artigiane che
31 promuovono programmi aziendali di adeguamento all’Euro.